MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"
Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105
C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UF0D1N
PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

Prot. n. (vedi segnatura)
Circ.n. 59

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori/tutori
Al personale ATA
All'Albo
Al Sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

CONSIDERATO occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

CONSIDERATO il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

VISTO che il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. Diminuire la varianza tra le classi nei risultati di italiano, matematica e inglese.
2. Annullare, per il livello 1, il gap rispetto al dato nazionale regionale e consolidare, per il livello 2, i risultati raggiunti.
3. Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
3) Il piano dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
4) Nella formulazione del Piano bisognerà tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
5) Dal piano dovrà emergere il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

commi 1-4 *(finalità della legge e compiti delle scuole)*

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nel **rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno**;
- **contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali**, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- miglioramento continuo delle attività di **sperimentazione e innovazione didattica** anche in modo da implementare pratiche organizzative orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- **interazione con le famiglie e il territorio** ;

commi 5-7 e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'**italiano** e alla **lingua inglese;**
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle **competenze** in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
  tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media**;
- potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
- potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle attività rivolte al **benessere a scuola**, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- valorizzazione delle attività di **orientamento;**
- miglioramento dei **processi di comunicazione, informazione e condivisione** tra il personale scolastico e con le famiglie;
- riconoscimento e di **valorizzazione delle eccellenze**;
- promozione delle **pratiche di autovalutazione e di valutazione** degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci, così come definito nell'art. 1 del D.lgs. 62/2017: *"la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze";*
- **Adesione ad Avvisi e/o Bandi** (PN, PNRR, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;
- Adesione o **costituzione di accordi di rete** con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- le attuali disponibilità nei diversi plessi dell'istituto, comprensive delle ulteriori acquisizioni effettuate oppure in corso di acquisizione, grazie anche ai fondi PON e PNRR;
- il tempo scuola: Pieno e Normale;
- il numero di alunni con disabilità e in più in generale con bisogni educativi speciali;
- le attività extrascolastiche di potenziamento e ampliamento;
- le esigenze emerse nel percorso di miglioramento evidenziato nel RAV e contenuto nel PdM;

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, tenendo conto della dotazione organica dell'Istituto occorrerà tener presente di quanto stabilito dal collegio dei docenti in merito alle ore di contemporaneità e compresenza :

- Le ore di contemporaneità saranno disponibili per la sostituzione dei docenti assenti.
- Le ore di compresenza potranno essere impiegate per la realizzazione di Progetti di recupero e consolidamento, salvo esigenze legate alla vigilanza degli alunni e in subordine all'utilizzo delle ore di contemporaneità.
- le ore eccedenti per le coperture delle assenze dei docenti.

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

- la figura dei coordinatori di intersezione, interclasse di classe;
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;
- la programmazione nella scuola primaria per classi parallele;

nell'ambito delle relazioni la scuola dovranno essere previste:

- il miglioramento delle comunicazioni, lo snellimento e la semplificazione delle procedure organizzative, la creazione di un clima sereno, di collaborazione e di aiuto reciproco.
- azioni di promozione dei rapporti scuola- famiglia attraverso lo svolgimento di:
  - colloqui individuali e periodici a carattere generale da svolgersi anche con modalità a distanza;
  - incontri illustrativi delle valutazioni intermedie e finali;
  - assemblee di genitori e docenti;
  - consigli di classe interclasse e intersezione;
  - accesso al registro elettronico per comunicazioni, valutazioni, giustifiche, etc.;
  - collaborazioni per eventi e iniziative nel plesso.

per ciò che concerne il personale amministrativo e ausiliario occorrerà tenere presente:

- la composizione attuale dell'ufficio di segreteria e dei servizi erogati;
- la struttura dei plessi scolastici al fine di valutare con accuratezza le necessità di personale ausiliario per conseguire il miglioramento della qualità del servizio.

commi 10 e 12 *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

sono da organizzare e promuovere **corsi di primo soccorso** rivolti a studenti (per la scuola secondaria di I grado), a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;

commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:

è da promuovere l'educazione alla **parità tra i sessi**, la **prevenzione della violenza di genere** e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori assicurando l'attuazione dei **principi di pari opportunità**, avvalendosi, per l'attuazione dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del territorio;

comma 20 *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*:

Devono essere previsti percorsi di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche con attività curricolari e/o extracurricolari nella scuola primaria;
Le attività di insegnamento della **lingua inglese** saranno, in forma graduali e ludica, e ove possibile anticipate alla scuola **dell'Infanzia**;

commi 56-61 *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*:

Sono da perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, introducendo il pensiero computazionale e le **attività di CODING (anche unplugged) sin dall'infanzia;**
- **potenziamento** degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i **processi di innovazione** dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e famiglie;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, sia in presenza che a distanza;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- dematerializzazione della documentazione;

comma 124 *(formazione in servizio docenti):*

La Formazione dei docenti sarà realizzata in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con il piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione. Essa per l'a.s. 2024/25 si atterrà alle tematiche deliberate in Collegio docenti in relazione al progetto finanziato con i fondi PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023.

Anche la Formazione sulla tutela salute nei luoghi di lavoro sarà tenuta in conto per organizzare appositi corsi, nei limiti delle risorse disponibili, per tutto il personale.
Saranno inseriti percorsi di formazione per tutto il personale scolastico per la tutela salute nei luoghi di lavoro (secondo quanto disposto dal D.lgs. n 81/2008) e il corretto trattamento dei dati (secondo le linee guida del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo - GPDR).

7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano, in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Riduzione della disomogeneità tra le classi;
- Incentivazione della pratica della programmazione per competenze;
- Predisposizione ed utilizzo delle rubriche di valutazione per competenze per tutte le discipline;
- Riesame del curricolo di istituto alla luce delle diverse esigenze didattiche emerse e delle nuove disposizioni normative.

8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

9) Il Piano dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione PTOF, dai Coordinatori di Settore e dai Collaboratori del Dirigente, entro il 25 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta di dicembre.

La Dirigente, consapevole che gli adempimenti richiesti dalla normativa in continua evoluzione comportano un impegno per il Collegio Docenti, **ringrazia per la competente e fattiva collaborazione** ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di comprensione e collaborazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simona Simola

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 d.lgs. n. 39/1993)